



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

Città Metropolitana di Palermo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del **24 aprile 2023** ore **16,30**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventiquattro** del mese di **aprile** si è riunito il Consiglio comunale presso la sala dell'Auditorium di via Placido Rizzotto.

Partecipa il Segretario comunale, dott. Alessandro Gugliotta.

All'appello nominale chiamato dal Presidente, **alle ore 16,44** risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	///	A
2) CORSALE	Marina	P	///
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	A
5) GRECO	Francesco	P	///
6) FERRARO	Giacomo	P	///
7) SALERNO	Vincenzo	P	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	///
9) BARRALE	Valerio	P	///
10) SALERNO	Federica Maria	P	///
11) SPERA	Maria Rosaria	///	A
12) ITALIANO	Salvatore	///	A
13) AVVENTO	Saverio	P	///
14) BENIGNO	Veronica	P	///
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	///
16) DRAGO	Vanessa	P	///
TOTALE		12	4

Partecipa il **Sindaco, Maurizio Milone** ed il **Vicesindaco, Salvatore Di Liberto**

Sono presenti, altresì, **la Responsabile del Servizio II, dott.ssa Patrizia Maida**, **il Responsabile del Servizio V** ed **il Responsabile della Polizia Municipale Gaetano Migliore**

A questo, **il Presidente**, constatato il numero legale, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 5)** avente ad oggetto:

5) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ERIODO REGOLATORIO 2022/2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI RELATIVAMENTE AGLI ANNI 2023/2025 -

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

Il Presidente dichiara di nominare **scrutatore** i consiglieri **Greco Francesco, Avvento Saverio e Salerno Federica Maria**.

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta di deliberazione e dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile, entrambi favorevoli, nonché del parere del Collegio dei Revisori, anch'esso favorevole e di cui da lettura.

Il Responsabile del Serv. V, Buttavoli, ricevuta la parola, illustra brevemente il contenuto della proposta ed il periodo di regolazione, valido per gli anni 2022-2025 affermando che il PEF è stato redatto sulla base del cosiddetto metodo MTR, sulla base delle delibere e determinazioni di ARERA. Precisa che il Comune ha acquisito preventivamente il PEF (Piano Economico Finanziario) "grezzo" del precedente gestore del servizio rifiuti, Società TECH e dal successore, Società DUSTY che, a sua volta, ha subappaltato l'esecuzione alla Società PROGITECH. Aggiunge che la SRR quale ETC (Ente Territorialmente Competente) ha operato sulla base dei Pef grezzi e previo esame di tutti i dati, compresi quello del Comune, emettendo la validazione per gli anni 2023 e seguenti, stante che i dati per il 2022 erano pervenuti tardivamente. Informa, altresì, che il precedente responsabile del servizio comunale competente aveva proceduto all'affidamento alla ditta IMMEDIA dell'attività di supporto specialistico, avvenuto soltanto nel corso dell'anno 2022. Conclude, precisando che l'ETC ha effettuato la dovuta comunicazione ad ARERA circa il mancato adempimento per l'anno 2022.

Il Vicesindaco ricevuta la parola, prima di entrare nei numeri afferma di voler chiarire che il PEF è il piano che consente di rilevare i costi efficienti del servizio rifiuti e che l'importo complessivo finale ivi riportato rappresenta ciò che sarà chiesto agli utenti con la tariffa TARI. Fa presente che, con la legge di bilancio del 2018, ARERA ha avuto attribuite anche funzioni di regolazione del ciclo rifiuti regolamentata con la delibera 443 del 2019, che ha rielaborato il vecchio metodo c.d. normalizzato con uno nuovo per gli anni 2020 e 2021, al fine di costruire il PEF con regola certa ed univoca in tutto il territorio nazionale. In tal modo ARERA ha voluto da un lato, garantire chiarezza e completezza e dall'altro lato, coerenza con i corrispettivi affidati agli utenti.

Aggiunge che, rispetto al D. Lgs n.158/99 si è modificato il perimetro del servizio e si è puntato al miglioramento della qualità de servizio medesimo, per conseguire obiettivi di carattere ambientale, migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni contenendo la crescita delle tariffe ovvero, ponendo dei limiti all'applicazione di tariffe agli utenti ed incentivando al contempo i gestori nella gestione del servizio, soprattutto sul fronte della raccolta differenziata. Ricorda che, con la delibera n.363/2021 AREA ha approvato il nuovo metodo denominato MTR 2, che regola il quadriennio 2022-2025, individuando i costi ammessi a tariffa. Altra novità per i Comuni è data dal miglioramento della qualità dei servizi a loro carico e precisa che il metodo MTR 2 regola la tariffa, penalizzando gli enti che conferiscono in discarica, per cui è importante il miglioramento della raccolta differenziata, il che è avvenuto anche a Belmonte in termini di trend di crescita, stante che nel 2023 si sfora anche la misura dell'80%.

Ritiene che l'insieme delle regole sia complesso anche dal punto di vista terminologico, il che ha creato difficoltà per i Comuni privi di personale non preparato e per tale ragione, si è deciso di ricorrere ad un incarico di supporto esterno, grazie al quale si è provveduto a redigere il Pef grezzo da inviare all'ETC. Purtroppo, l'affidamento è stato tardivo, con la conseguenza della mancata validazione per gli anni 2020 e 2021 nonché per il 2022, cui è seguita la comunicazione ad Arera, con probabile applicazione di sanzioni. Afferma che l'ultimo PEF approvato è relativo all'anno 2019 e che il periodo validato è il 2023-2025 e che il PEF per l'anno 2023 è elaborato mediante inserimento dei costi sostenuti nell'anno 2021 (schema A-2), sicché non si possono ritrovare in esso i miglioramenti della raccolta differenziata degli anni 2022 e seguenti, anche se gli artt. 18 e 19 del MTR 2 permettono, tuttavia, che i gestori possano recuperare nell'anno 2025 l'eventuale scostamento, mentre la revisione infrabiennale è possibile, invece, solo in caso di gravi scostamenti. Quindi, conclude che il PEF predisposto dall'ETC nasce dall'incrocio tra il PEF grezzo del gestore e del Comune, la relazione di accompagnamento del Comune e la valutazione dell'ETC medesimo e chiarisce che il PEF finale, quindi, corrisponde ad un importo di € 1.524.238,00 pari al valore delle entrate tariffarie, aggiungendo che la lista di carico dell'anno 2023, inviata anche ai revisori dei conti, copre tali costi.

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

Aggiunge che il limite di incremento rispetto all'anno precedente viene anch'esso rispettato e che la tabella del PEF evidenzia che esso è il risultato delle componenti di costo fisso e costo variabile, al netto delle detrazioni, precisando che il totale delle entrate tariffarie per i costi variabili deriva dal costo di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero rifiuti indifferenziati e differenziati, mentre la parte fissa essenzialmente deriva dai costi dello spazzamento, del capitale investito e dal costo dell'ufficio tributi nonché dai generali di gestione inerenti il servizio comunale competente in materia di rifiuti, oltre i costi amministrativi dell'ETC

Si da atto che nel corso dell'intervento, **alle ore 17,00 è entrata la Consigliera Spera Maria Rosaria (presenti 13)**

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di avere ascoltato con grande attenzione gli interventi e che, tuttavia, appare necessarie porre alcune domande, con la premessa, che è anche una richiesta, perchè i documenti ineneti l'ordine del giorno sono stati ricevuti in modo parzialmente illeggibile. Precisa che si tratta di un atto molto importante, sebbene ridimensionato sotto il profilo temporale e chiede, al riguardo, notizie dato che non c'è certezza sull'applicazione di sanzioni per il ritardo e su chi graverà eventualmente.

Circa il costo del servizio svolto alla Società IMMEDIA, chiede a quanto ammonti e per quanto attiene la relazione afferma che vi sono forse importi non corrispondenti nell'ambito del CARC e nei costi di gestione.

Il **Vicesindaco Di Liberto**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che per l'esercizio 2023 nel PEF vengono imputati i costi a consuntivo del 2021, mentre nella relazione sono citati i costi dell'anno 2023, aggiungendo che l'importo del 2025 sarà pari a quello del 2023 a seguito della revisione del PEF consentita biennialmente. Chiarisce che il metodo è cambiato nel 2022 perchè si fa riferimento a dati a consuntivo e che la delibera, non appena approvata, sarà inviata all' ETC per l'inoltro ad ARERA ed in caso di applicazione di eventuali sanzioni, andrà verificato chi ne subirà le conseguenze. Infine, informa che l'importo per il servizio reso dalla Società IMMEDIA dovrebbe ammontare a circa 14mila euro ed andrà inserito all'interno dei costi.

La **Dott.ssa Maida, Responsabile del servizio finanziario**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che la spesa per il servizio di Immedia ai fini PEF non risulterebbe, per quanto noto, attualmente inserito nei costi.

Il Consigliere **Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, si chiede come mai tali costi non sono inseriti al pari degli altri e chiede come sia stato determinato il cosiddetto CARC

La **Dott.ssa Maida, Responsabile del servizio finanziario**, chiesta ed ottenuta la parola, informa che si è preso a riferimento il costo del personale al lordo degli oneri degli uffici tributi e tecnico, integralmente o per quote percentuali di attività da imputare ai singoli dipendenti.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la domanda era motivata da una sensibile riduzione di tali costi rispetto al 2019. Chiede, inoltre, come mai la voce inerente la quota dei crediti inesigibili sia pari a zero, ovvero, se si tratti di una scelta o di un obbligo e cita, quale esempio a porre a raffronto, il PEF del Comune di Misilmeri.

Il **Vicesindaco Di Liberto**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il credito si considera inesigibile allorchè non risulti più riscuotibile e ritiene, quindi, che non ci siano ipotesi di crediti prescritti e non riscuotibili.

La **Dott.ssa Maida, Responsabile del servizio finanziario**, chiesta ed ottenuta la parola, conferma tale assunto e fa presente che, comunque, una quota di tali crediti è coperta dal fondo crediti dubbia esigibilità.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, cita l'importo complessivo dell'ultimo PEF

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

approvato relativo all'anno 2019, notandone l'avvenuto incremento e chiede se, poichè le tariffe coprivano quell'importo per € 150mila euro in meno, ciò significhi che ci sarà uno squilibrio tra i costi del servizio e quanto incamerato tramite la tariffa oppure questo rischio non esiste, aggiungendo che i dati inseriti, secondo la relazione del Comune, non sono adeguati all'Istat. Chiede quindi cosa significhi, ovvero se gli aumenti dei prezzi siano contemplati o meno.

Il **Vicesindaco Di Liberto**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si tratta di attività di competenza dell'ETC che ha utilizzato il tasso programmato di inflazione programmata dell'1,7%.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede come mai il costo per i tre anni di previsione 2023-2025 rimanga sempre uguale.

Il **Vicesindaco Di Liberto**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che le differenze tra un anno e l'altro saranno verificate a consuntivo e si potranno ottenere dei risparmi, così come potrebbero verificarsi incrementi di spesa.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, spiega che per la Tari, che fa riferimento ad un servizio autarchico, si potrà verificare la necessità modifiche anche dopo il termine del 30 novembre previsto ordinariamente per le variazioni di bilancio, al fine di mantenerne l'equilibrio ed aggiunge che con l'incremento delle utenze accertate si è accresciuta la platea dei contribuenti

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di non ritrovare nella relazione la distinzione percentuale tra utenze domestiche e non domestiche riportate nel parere revisori.

Il **Vicesindaco Di Liberto**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si tratta di dati dell'ufficio tributi forniti sulla base di una simulazione delle tariffe per dimostrare la copertura dei costi e che bisognerà verificare in concreto l'impatto, in base alle decisioni politiche, in sede di elaborazione delle tariffe Tari per l'anno 2023. In ogni caso, per il 2023 non vi dovrebbero essere grossi scostamenti, grazie all'aumento del numero delle utenze accertate.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede come si debba coprire la discrepanza tra la previsione degli anni precedenti e i costi effettivi consuntivati.

La **dott.ssa Maida**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che occorre attendere l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato dato che si è proceduto mediante elaborazione delle previsioni, in mancanza dei PEF, sulla base degli acconti. Quindi il tema potrà essere concretamente affrontato dopo l'approvazione del bilancio.

Quindi, il **Presidente, alle ore 18,00** mette ai voti la **proposta di sospensione della seduta per cinque minuti**, avanzata dal Consigliere Barrale, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	////	////	///
2) CORSALE	Marina	///	////	////	A
3) MIGLIORE	Antonino	F	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	////	////	A
5) GRECO	Francesco	F	////	////	///
6) FERRARO	Giacomo	F	////	////	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	////	////	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	////	////	////

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	///	///	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	///	///	///
12) ITALIANO	Salvatore	///	///	///	A
13) AVVENTO	Saverio	F	///	///	///
14) BENIGNO	Veronica	F	///	///	///
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	///	///	///
16) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
TOTALE		13	0	0	3

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei presenti con 13 voti favorevoli.**

Alle ore 18,17, effettuato l'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI COMUNALI		PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	///	A
2) CORSALE	Marina	P	///
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	A
5) GRECO	Francesco	P	///
6) FERRARO	Giacomo	P	///
7) SALERNO	Vincenzo	P	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	///
9) BARRALE	Valerio	P	///
10) SALERNO	Federica Maria	P	///
11) SPERA	Maria Rosaria	P	///
12) ITALIANO	Salvatore	///	A
13) AVVENTO	Saverio	P	///
14) BENIGNO	Veronica	P	///
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	///
16) DRAGO	Vanessa	P	///
TOTALE		13	3

Il Presidente, riprendendo le questioni sollevate dal **Consigliere Barrale** circa gli scostamenti tra i Pef degli anni 2019-2021 e dell'anno 2022 ed in ordine alla questione Immedia, da la parola al Vicesindaco, Di Liberto, il quale rappresenta che l'impegno per la società IMMEDIA è dell'anno 2022 quindi tale costo andrà imputato in occasione della revisione del PEF, stante che l'attuale previsione si basa sui dati dell'anno 2021, mentre, in ordine agli scostamenti tra le previsioni, afferma che, in sede di redazione del bilancio di previsione, non appena possibile, occorrerà verificare se vi saranno stanziamenti per dare copertura a tale differenziale.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, si compiace che si sia verificata la questione inerente la Società Immedia ed afferma che le tante domande nascono dalla necessità di determinarsi su

un atto molto importante e che varà riflessi futuri. Afferma di non avere piena convinzione circa le risposte ricevute, ritenendo che la materia, molto ostica, avrebbe richiesto molto più tempo e che potrebbero esserci future sorprese. Quindi, in mancanza di piena consapevolezza per esprimere un voto e stante la possibilità di rinviare l'argomento ad altra seduta, anche al fine di porre qualche domanda ai Revisori, che afferma, all'intero del parere, di aver preso atto che l'Ente si è „sommariamente“ uniformato alle prescrizioni di Arera, lasciando grandi dubbi, chiede il rinvio anche al fine di ottenerne la presenza in aula.

Il Consigliere Ferraro, chiesta ed ottenuta la parola, **alle ore 18,25 chiede 10 minuti sospensione al fine di confrontarsi con i componenti del gruppo di maggioranza sulla richiesta di rinvio.**

Quindi, **il Presidente**, mette ai voti la **proposta di sospensione della seduta per cinque minuti**, avanzata dal Consigliere Ferraro, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	///	///	///
2) CORSALE	Marina	///	///	///	A
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	///	///	A
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	///	///	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	F	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	F	///	///	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	///	///	///
12) ITALIANO	Salvatore	///	///	///	A
13) AVVENTO	Saverio	F	///	///	///
14) BENIGNO	Veronica	F	///	///	///
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	///	///	///
16) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
TOTALE		13	0	0	3

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei presenti con 13 voti favorevoli.**

Alle ore 18,38, effettuato l'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	///	A
2) CORSALE	Marina	P	///
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	A

5) GRECO	Francesco	P	///
6) FERRARO	Giacomo	P	///
7) SALERNO	Vincenzo	P	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	////
9) BARRALE	Valerio	P	///
10) SALERNO	Federica Maria	P	///
11) SPERA	Maria Rosaria	P	///
12) ITALIANO	Salvatore	///	A
13) AVVENTO	Saverio	P	///
14) BENIGNO	Veronica	P	///
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	///
16) DRAGO	Vanessa	P	///
TOTALE		13	3

Il **Presidente** afferma di avere appena provato a contattare i Revisori, al momento senza esito, al fine di acquisirne la disponibilità.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il rinvio sarebbe utile anche per avere in aula un rappresentante della società Immedia che possa chiarire alcuni dubbi sulla stesura del PEF.

Il **Vicesindaco Di Liberto**, chiesta ed ottenuta la parola, per quanto attiene il supporto reso da Immedia, afferma che l'intervento è avvenuto sulla base di dati contabili degli uffici, sicchè, trattandosi di una discussione sui dati, forse la presenza non sarebbe utile ed aggiunge, circa i crediti inesigibili, che, non essendo stato fornito alcun dato da parte dell'ufficio tributi, probabilmente ci sarebbe poco da aggiungere

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene di dovere fare riferimento al testo della proposta deliberativa, ove si afferma che è stato affidato un servizio specialistico per la redazione del PEF alla ditta Immedia, definita come società esperta nella materia. Quindi, ritiene che sarebbe problematico sostenere un costo rilevante per fare una mera collazione di dati contabili, ritenendo invece che si tratti di conoscenze tecniche di alto livello. Quindi, ritiene che, alla presenza di Immedia e del Collegio dei Revisori, ci si farebbe un'idea più chiara per potere deliberare consapevolmente anche al fine di non avere brutte sorprese in futuro. Anche sotto il profilo politico, ritiene che approvare un atto così importante richieda piena consapevolezza.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la società Immedia lavoro in remoto, sicchè non è possibile pretenderne la presenza e che il servizio è pluriennale. Lo sforzo richiesto è di approvare un documento il più possibile veritiero anche per dare risposte al Ministero dell'Interno al fine dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, che è condizione indispensabile per uscire dal guado. Ritiene che occorra tendere alla risoluzione dei problemi del passato e di ciò ringrazia anche il Vicesindaco Di Liberto per l'impegno profuso ed afferma che nulla si potrà fare in più, stante che si tratta di un servizio autarchico che va pagato integralmente dai contribuenti. Si dichiara comunque favorevole ad un rinvio di circa una settimana, che potrà essere comunque utile.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che se non vi fosse stata la proroga del termine di approvazione del bilancio al 31 maggio, non si sarebbe avanzata alcuna richiesta di rinvio della trattazione.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce importanza del PEF per avere certezze su tariffe, così abbandonando la logica degli acconti e recuperando la situazione drammatica ereditata dal passato. Di ciò chiede uno sforzo anche alla minoranza e fa presente che l'Amministrazione, in persona del Sindaco, dovrebbe assumere anche la responsabilità della determinazione delle tariffe, circostanza di cui si sta discutendo con il segretario, nell'ambito dell'esame delle competenze degli organi stabilite per legge.

Il Consigliere Barrale, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di condividere il senso di responsabilità invocato, assicurando che, altrimenti, non si sarebbe trascorso parte del weekend ad esaminare i temi della seduta odierna e precisa che non esiste alcuna volontà di strumentalizzazione ma solo il desiderio di approfondire e comprendere temi complessi ed atti che avranno importanti influenze.

Il Presidente, chiesta ed ottenuta la parola, richiama i presenti a rispettare l'ordine degli interventi ed afferma che avrebbe intenzione di rinviare a data specifica anche il relazione. Afferma di avere parlato con il componente del collegio dei revisori dott. Fiumara per garantire la presenza in aula almeno di un revisore die conti perchè fornisca delucidazione e quindi, in assenza di richieste di intervento dei consiglieri, **chiude la trattazione dell'argomento e passa alla trattazione dell'interrogazione di cui al punto 6) dell'ordine del giorno, al cui termine si proporrà l'aggiornamento della seduta alla data che deciderà di proporre.**

^^

Si riporta il Verbale del 04.05.2023 (aggiornamento della seduta del 24 Aprile 2023)

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattro** del mese di **Maggio** si è riunito il Consiglio comunale presso la sala dell'Auditorium di via Placido Rizzotto.
Partecipa il Segretario comunale, Dott. Alessandro Gugliotta.
All'appello nominale chiamato dal Presidente, **alle ore 17,16** risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	P	///
2) CORSALE	Marina	P	///
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	A
5) GRECO	Francesco	P	///
6) FERRARO	Giacomo	P	///
7) SALERNO	Vincenzo	P	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	///
9) BARRALE	Valerio	P	///
10) SALERNO	Federica Maria	P	///
11) SPERA	Maria Rosaria	P	///
12) ITALIANO	Salvatore	P	///
13) AVVENTO	Saverio	P	///
14) BENIGNO	Veronica	///	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	///
16) DRAGO	Vanessa	P	///
TOTALE		14	2

Partecipano il **Sindaco, Maurizio Milone** ed il **Vicesindaco, Salvatore Di Liberto**

A questo punto, il **Presidente**, constatato il numero legale, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 5)** avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI RELATIVAMENTE AGLI ANNI 2023/2025“

Il Presidente dichiara di nominare **scrutatori** i consiglieri **Avvento Saverio, Drago Vanessa e Salerno Federica Maria**.

Successivamente, ricorda che la seduta odierna di aggiornamento della precedente del 24 aprile scorso è destinata a proseguire la trattazione del Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025, in virtù del rinvio disposto dal Consiglio e conseguente alla necessità di ricevere chiarimenti sul PEF da parte del Collegio dei Revisori e della Società Immedia. Quindi fa constatare che è presente a mezzo collegamento audio video il componente del Collegio, Dott. Fiumara e riferisce dell'incontro avvenuto in mattinata tra alcuni consiglieri ed amministratori ed il consulente della suddetta Società che ha fornito le delucidazioni richieste.

Il Vicesindaco, ricevuta la parola, ricorda che il rinvio era stato deliberato su richiesta di alcuni Consiglieri al fine di ottenere alcune delucidazioni su alcune voci del PEF. Riferisce, quindi, che in mattinata si è svolta una riunione in videoconferenza con il Dott. Scala di Immedia che ha redatto il PEF. Alla riunione hanno presenziato anche il Sindaco il Segretario, il Responsabile del Servizio V ed i Consiglieri Ferraro Giacomo, Barrale Valerio, Capizzi Giuseppe e Italiano Salvatore.

In tale occasione, sono stati sottoposti al consulente alcuni quesiti, che hanno trovato sostanziali chiarimenti ad ulteriore riprova della correttezza degli importi inseriti nel PEF. Afferma che, in particolare, si è chiarito lo scostamento tra le cifre indicate nella relazione di accompagnamento e quelle della tabella relativamente al CARC, dovuto al fatto che la SRR si avvale di coefficienti di propria competenza (inerenti al miglioramento della qualità e le modifiche del perimetro gestionale) che hanno consentito un'indicizzazione fino al 2023. Inoltre, è stato spiegato che la spesa per il servizio di consulenza non è stato riportato perchè il relativo impegno finanziario è avvenuto nel 2022 e quindi sarà inserito con la prossima revisione del PEF.

Aggiunge che ulteriore chiarimento ha riguardato la voce „*crediti inesigibili*“, che è risultata pari a zero perchè non esistono ad oggi i dati del consuntivo 2021, mentre, per quanto attiene la copertura dello scostamento tra i costi tra un anno e l'altro, si è chiarito andranno a gravare sui bilanci finanziari del Comune. Infine, per quanto attiene le possibili sanzioni da parte di Arera per la mancata adozione dei PEF, si è appreso che, sulla base dell'esperienza ad oggi maturata, non dovrebbero essercene perchè la tariffa è rimasta la medesima.

Ricorda, quindi, che la presenza del Collegio dei Revisori è dovuta al fatto che, all'interno del parere reso, sono stati utilizzati dei termini che hanno sollevato qualche dubbio.

Il Presidente comunica che alle 17,20 si è allontanato il Consigliere Barrale Valerio presenti n.13. Quindi, stante la presenza del revisore Dott. Fiumara, chiede alla Consigliera Federica Maria Salerno di formulare le proprie richieste

Il Consigliere Salerno Federica Maria, ricevuta la parola, chiede chiarimenti sul termine “sommariamente uniformato” utilizzato nel parere, al fine di comprendere se il Collegio ha inteso esprimere ci sono dubbi sul PEF.

Il Dott. Fiumara, ricevuta la parola, afferma che non si è inteso sollevare dubbi ma riferirsi alla stesura della proposta deliberativa, sebbene gli allegati sono completi e gli importi del PEF corretti.

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

Precisa quindi che non ci si dovrebbe soffermare troppo su un avverbio infelice, bensì sulla correttezza dei conteggi, così come indicato nel verbale del Collegio

Alle ore 17,30 si da atto che interviene alla seduta, in collegamento in audio-video. il componente del Collegio, Dott. Trovato

Il Presidente quindi riepiloga in breve il contenuto dell'intervento del dott. Fiumara e chiede al dott. Trovato di intervenire.

Il Dott. Trovato, ricevuta la parola, si associa all'intervento del collega Fiumara, invitando i Consiglieri a non soffermarsi sul dettaglio della terminologia, dato che ritiene di poter confermare che il parere senza ombra di dubbio è stato reso positivamente.

Il Consigliere Italiano chiesta ed ottenuta la parola, ricordando la riunione dell'odierna mattinata, afferma di avere ricevuto dagli uffici una copia del documento recante gli importi inerenti i costi del personale destinato al servizio Tari per circa 52mila euro, di cui parte attiene alla gestione tariffe ed altra parte ai costi generali tra cui le spese di cancelleria, energia elettrica e locazione uffici. Aggiunge che circa 18mila euro dovrebbero derivare dal costo del personale utilizzato, di cui sono indicate le percentuali di impiego, anche se sembra che, almeno per un dipendente, il costo dovrebbe essere inserito per intero e non nella misura del 10%. Se così fosse bisognerebbe aumentare i costi di circa 27mila euro. Aggiunge che, circa i servizi di supporto resi, non viene riportata la quota del costo degli applicativi della software house utilizzata per la gestione amministrativa del servizio. Ancora, per quanto attiene l'IVA indetraibile sui costi variabili, rileva una differenza di calcolo percentuale, perchè non si comprende l'iva applicata e si chiede se ciò sia frutto di un errore.

Il Dott. Fiumara, ricevuta la parola, afferma che per la verifica dell'Iva bisognerebbe confrontarsi con chi ha predisposto il PEF.

Il Presidente, con l'occasione, fa presente che la Dott.ssa Maida aveva esigenze personali imporrogabili e quindi oggi risulta assente. Quindi, ritiene opportuno fare intervenire la Società Immedia in collegamento audio video ed a tal fine, propone la sospensione della seduta per dieci minuti.

Quindi alle ore 17,45 il Presidente mette ai voti la **proposta di sospensione della seduta per dieci minuti**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	///	///	///
2) CORSALE	Marina	F	///	///	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	///	///	A
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	///	///	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	F	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	///	///	///	A
10) SALERNO	Federica Maria	F	///	///	///
11) SPERA	Maria Rosaria	F	///	///	///
12) ITALIANO	Salvatore	F	///	///	///
13) AVVENTO	Saverio	F	///	///	///
14) BENIGNO	Veronica	///	///	///	A

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

15) DE CRISOFARO	Valeria	F	///	///	///
16) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
TOTALE		13	0	0	3

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei presenti con 13 voti favorevoli.**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Alle ore 17,55, effettuato l'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri Comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI COMUNALI		PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	P	///
2) CORSALE	Marina	P	///
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	A
5) GRECO	Francesco	P	///
6) FERRARO	Giacomo	P	///
7) SALERNO	Vincenzo	P	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	///
9) BARRALE	Valerio	///	A
10) SALERNO	Federica Maria	P	///
11) SPERA	Maria Rosaria	P	///
12) ITALIANO	Salvatore	P	///
13) AVVENTO	Saverio	P	///
14) BENIGNO	Veronica	///	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	///
16) DRAGO	Vanessa	P	///
TOTALE		13	3

Il Presidente presenta il Dott. Marco Scala, presente in collegamento audio video e riferisce che sono state sollevate alcune questioni, ritenute non di competenza del Collegio dei revisori, chiedendo quindi al Consigliere Italiano Salvatore di riassumerle.

Il Consigliere Italiano Salvatore, ricevuta la parola, ricorda l'incontro svolto in mattinata e chiede come mai il calcolo dell'IVA indetraibile per la parte variabile sia al 4 per cento, mentre dovrebbe essere al 10 per cento, facendo notare che anche per la parte fissa esiste un'incongruenza

Il Dott. Scala, ricevuta la parola, spiega che l'IVA inerente la variabile è riferita ai costi dei conferimenti, mentre per la parte fissa si fa riferimento all'IVA del gestore della raccolta rifiuti mentre i costi della voce CARC non sono soggetti a regime Iva, sicchè gli importi calcolati risultano corretti.

Il Consigliere Italiano Salvatore, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia per la risposta affermando che ciò non risultava chiaro agli atti.

Il Dott. Scala, ricevuta la parola, precisa che va fatto riferimento alla relazione di

accompagnamento.

Il Consigliere Italiano Salvatore chiede ed ottiene la parola, ripropone la questione del personale calcolato in misura percentuale del 10%, mentre sembra che tale personale si occupi di Tari al cento per cento e che quindi, il relativo importo crescerebbe di 27mila euro.

Il Responsabile del Servizio III, Giuseppe Di Liberto, presente in aula e chiamato ad intervenire, conferma che effettivamente il calcolo dovrebbe essere al cento per cento.

Il Dott. Scala, ricevuta la parola, afferma di non avere nulla da osservare, trattandosi di dato fornito dagli uffici, salvo affermare che i costi del personale non sono variati rispetto al precedente PEF

Il Consigliere Capizzi Giuseppe, chiede ed ottiene la parola per dichiarazione di voto, nel richiamare l'importanza del PEF ed affermando di avere apprezzato la disponibilità della maggioranza ad accogliere la proposta di rinvio della seduta, rinvio che dimostrato utile, tuttavia afferma che non tutti i dubbi sono stati chiariti e pertanto, dichiara a nome del gruppo di minoranza l'astensione dal voto, ferma restando la massima disponibilità a contribuire in futuro.

Il Consigliere Ferraro Giacomo, chiede ed ottiene la parola per dichiarazione di voto, afferma che quasi tutti i dubbi sono stati chiariti e ritiene di dover constatare che, sebbene la consiliatura sia nata con i migliori auspici e ciò al di là delle normali contrapposizioni politiche, sembra che gli intenti non siano stati confermati, dato che ci si astiene su un documento così importante, anche per l'inoltro al Ministero dell'Interno, chiamato ad approvare il bilancio stabilmente riequilibrato. Dichiara quindi di nutrire dubbi sul fatto che si sia in presenza di una minoranza consiliare anziché di un'opposizione. Conclude dichiarando voto favorevole alla proposta affermando che la maggioranza ha dimostrato maturità politica nell'accettare la richiesta della minoranza di rinvio della precedente seduta.

Quindi il Presidente mette ai voti la **proposta di cui al punto 5) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	///	///	///
2) CORSALE	Marina	F	///	///	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	///	///	A
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	///	///	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	///	///	A	///
9) BARRALE	Valerio	///	///	///	A
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	A	///
11) SPERA	Maria Rosaria	///	///	A	///
12) ITALIANO	Salvatore	///	///	A	///
13) AVVENTO	Saverio	F	///	///	///
14) BENIGNO	Veronica	///	///	///	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	///	///	///
16) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
TOTALE		9	0	4	3

Processo verbale del 24 aprile e 4 maggio 2023

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA a maggioranza dei presenti con 9 voti favorevoli.**

Quindi il Presidente mette ai voti la proposta di immediata esecutività della deliberazione di cui al punto 5) dell'ordine del giorno, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	F	///	///	///
2) CORSALE	Marina	F	///	///	///
3) MIGLIORE	Antonino	F	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	///	///	///	A
5) GRECO	Francesco	F	///	///	///
6) FERRARO	Giacomo	F	///	///	///
7) SALERNO	Vincenzo	F	///	///	///
8) CAPIZZI	Giuseppe	///	///	A	///
9) BARRALE	Valerio	///	///	///	A
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	A	///
11) SPERA	Maria Rosaria	///	///	A	///
12) ITALIANO	Salvatore	///	///	A	///
13) AVVENTO	Saverio	F	///	///	///
14) BENIGNO	Veronica	///	///	///	A
15) DE CRISOFARO	Valeria	F	///	///	///
16) DRAGO	Vanessa	F	///	///	///
TOTALE		9	0	4	3

Quindi l'**IMMEDIATA ESECUTIVITÀ** della proposta di deliberazione di cui al punto 5) **viene APPROVATA** a maggioranza die componenti del **Consiglio Comunale con n.9 voti favorevoli e n. 4 astenuti.**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Alle ore 18,15, il Presidente, quindi, scioglie la seduta.

**Il Segretario Comunale
Alessandro Gugliotta
(Firmato digitalmente)**